



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Viterbo

Indirizzo: Via Genova 15, 01100 Viterbo

Tel: 0761/321860

Email: viterbo@ascmail.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Celoni Paola

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Celoni Paola

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: Attivarci*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Attività di tutoraggio scolastico/Interventi di animazione sul territorio

Codifica: E09/E10

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Arci Comitato Provinciale di Viterbo, Arci Solidarietà Viterbo onlus e Aucs onlus intendono con questo progetto dar vita ad un processo di partecipazione civica sperimentale e cooperativo attraverso l'interconnessione tra contesto educativo formale (scuola) e non formale (operatori sociali, ente locale) ovvero proporre un modello replicabile di buone pratiche (relazioni, responsabilità, iniziative culturali e politiche) in uno specifico e individuato contesto territoriale urbano nella città di Viterbo.

Obiettivo è l'avanzamento del confronto civico, attraverso monitoraggio e verifica, ovvero la creazione di protocolli operativi per la individuazione di una nuova **COMUNITA' DI QUARTIERE** (che ora non esiste) e che – valorizzando il *melting pot* etnico - si riconosca e venga riconosciuto all'esterno a partire da alcuni valori:

- **l'integrazione interculturale e l'accoglienza solidale;**
- **l'educazione alla nonviolenza e alla Pace;**
- **la socializzazione cooperativa e la progettazione partecipata a favore di minori e famiglie straniere presenti sul territorio di Viterbo.**

6.1 Mission progettuale

Obiettivo del progetto è quello di aumentare, integrare e qualificare – attraverso protocolli di buone pratiche - l'offerta educativa e culturale a favore dei minori/studenti e delle rispettive famiglie situati in una specifica area di Viterbo (quadrante nord-ovest, quartiere S. Faustino, Via Bianchi, Piazza della Rocca, Piazza del Sacratio) incrementando il protagonismo degli stessi utenti.

Le azioni saranno rivolte con particolare riferimento ai *minori e alle famiglie di origine straniera concentrando le attività negli ambiti territoriali afferenti i due istituti comprensivi del centro storico (area interna alle mura cittadine) con maggior presenza di alunni stranieri; nello specifico:*

1. ***Istituto comprensivo Fantappiè – plesso Fantappiè (secondaria di primo grado).***
 2. ***Istituto comprensivo Fantappiè – plesso Concetti (primaria)***
 3. ***Istituto comprensivo Fantappiè – plesso infanzia S. Pietro***
-
1. ***Istituto Comprensivo Carmine plesso Tecchi (secondaria di primo grado)***
 2. ***Istituto Comprensivo Carmine plesso De Amicis (primaria)***

Il programma sarà proposto e strutturato attraverso azioni sia in ambito scolastico ed extrascolastico e saranno implicitamente ed esplicitamente rivolte anche alle famiglie italiane, ai docenti e al personale ATA, quindi agli amministratori locali.

Cardine del nuovo sistema di cooperazione territoriale è la struttura integrata della **Ludoteca di ARCI Solidarietà Viterbo**, presente con servizi, operatori, spazi dedicati e programmi didattici specifici in entrambi gli Istituti Comprensivi, ovvero nello specifico presso le sedi:

- ***Istituto comprensivo Fantappiè - plesso Concetti (primaria)***
- ***Istituto Comprensivo Carmine - plesso De Amicis (primaria)***

Questa nuova relazione cooperativa dovrà concretizzarsi attraverso la redazione di nuovi e innovativi strumenti operativi:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

1. protocollo operativi di intesa Ludoteca Arci Solidarietà Viterbo onlus e istituto comprensivo Fantappiè;
2. protocollo operativi di intesa Ludoteca Arci Solidarietà Viterbo onlus e istituto comprensivo Carmine;
3. programma di partenariato tra il privato sociale (associazioni), i due Istituti Comprensivi e l'ente pubblico (comune di Viterbo).

Nei contesti scolastici in particolare si intende pertanto mettere in essere un sistema azioni volte a supportare l'inserimento degli studenti stranieri nelle classi e il contrasto all'abbandono scolastico, prevedendo:

- percorsi di supporto allo studio e all'animazione didattica;
- promozione di percorsi speciali di apprendimento della lingua italiana (rivolte ai minori);
- creazione e rafforzamento degli spazi di socializzazione e di promozione delle attività culturali e ricreative extra-didattiche;
- interventi di mediazione tra minore, famiglia, istituzioni locali e territorio come supporto alle famiglie dei minori di nuova immigrazione nelle procedure di accesso e inserimento nell'ambiente scolastico.

Nell'ambito dei suddetti strumenti (protocolli operativi) saranno introdotti e resi funzionali alcuni percorsi formativi specifici:

- crediti formativi per studenti universitari (tramite il partner AUCS onlus, che può attivare tirocini e stage con alcuni dipartimenti universitari) e studenti di scuole secondarie di secondo grado.
- corsi di formazione e autoformazione del personale scolastico (attraverso anche il ricorso ai bonus formativi personali).

Gli studenti di cui al punto precedente, attraverso i crediti formativi e le varie forme di interazione istituzionale scuola-lavoro, quindi i docenti che parteciperanno ai momenti formativi, saranno coinvolti nella organizzazione e nel monitoraggio di specifici eventi (es. culturali: presentazione di libri, attività teatrali, concerti).

I protocolli operativi di intesa conterranno misure e strumenti per far interagire in modo funzionale gli utenti principali (studenti e nuclei famigliari di origine straniera) con gli altri utenti (es: abitanti del quartiere), ovvero facilitare l'accesso alla rete delle opportunità educative e culturali, in parte gestite dai proponenti o da partner, presenti nel territorio di riferimento; alcune delle reti presenti:

- Sportello Pace e Cooperazione dell'Università della Tuscia (rif. AUCS onlus)
- Polo degli Audiovisivi dell'Alto Lazio (rif. Polo degli Audiovisivi; enti vari, rif. AUCS)
- Rassegna cinematografica e i laboratori sull'audiovisivo didattico di Immagini dal Sud del Mondo (rif. AUCS)
- Tavolo della Pace di Viterbo (rif. Associazioni varie, rif. ARCI Comitato Viterbo)
- Gruppo di Lavoro per l'educazione alla legalità "Centopassi per" della Provincia di Viterbo (Associazioni varie, rif. ARCI Comitato)
- Sistema Museale di Ateneo (rif. AUCS)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Con modalità analoghe i protocolli operativi di intesa creeranno e promuoveranno le modalità di accesso per le famiglie straniere e gli studenti per altri servizi/spazi presenti nel territorio o limitrofi:

- Centro Sociale di Piazza dei caduti (rif. Consiglio direttivo)
- Spazio culturale Pensilina Piazza del Sacratio (rif. Ass.ne Promotuscia)
- Centro di Ascolto Caritas – presso il complesso di S. Faustino (rif. Caritas Viterbo)
- Spazio polivalente BiancoVolta, via delle Piagge (rif. ARCI Comitato Viterbo)
- Scuola di Italiano per stranieri di ARCI Solidarietà, via del Teatro (rif. ARCI Solidarietà)

Nel dettaglio i proponenti all'interno dei protocolli operativi di intesa – sulla base del patrimonio di esperienze, risorse e contatti dei partner principali – si prefiggono di creare ed evidenziare (dove siano già disponibili) un **calendario di eventi**, ovvero un elenco coordinato di opportunità di incontro e confronto, ponendo a disposizione degli utenti (studenti e famiglie, quindi docenti) strumenti organizzativi e risorse materiali (cassetta degli attrezzi) per progettare gestire direttamente alcuni dei momenti di socializzazione in ipotesi:

- Incontri di approfondimento e confronto tematici condotti da personale specializzato;
- percorsi formativi a cura di operatori ed esperti;
- eventi ricreativi o culturali.

Il coordinamento operativo del programma sarà affidato ad un gruppo di lavoro integrato composto da:

- un referente per ciascun partner (AUCS onlus, ARCI Solidarietà onlus, ARCI Comitato, Ludoteca ARCI Solidarietà);
- volontari in servizio civile;
- un referente per ciascun Istituto Comprensivo (Carmine e Fantappié).

Il gruppo di lavoro integrato avrà inoltre compiti di:

- attuazione del programma (redazione dei protocolli e del programma di partenariato, organizzazione del calendario degli eventi);
- tenere i contatti e informare gli attori, i partner esterni e gli utenti sullo stato di avanzamento del progetto (ufficio stampa);
- ri-caratterizzare sulle reali esigenze educative le ipotesi di lavoro;
- aggiornare sistematicamente le analisi di contesto;
- monitorare i risultati e relazionarsi sistematicamente con gli uffici comunali di riferimento (servizi sociali, settore cultura).

La struttura del scn è consona allo scopo, strutturandosi come percorso formativo innovativo che pone al centro del programma lo sviluppo di nuove competenze e il sostegno al protagonismo di giovani cittadini.

In questo contesto si è deciso di inserire l'esperienza del servizio civile per permettere ai giovani di essere essi stessi parte attiva e propositiva, fonte e tramite per una nuova relazione cooperativa tra agenzie educative (associazioni, amministrazioni pubbliche) e destinatari (minori e famiglie).

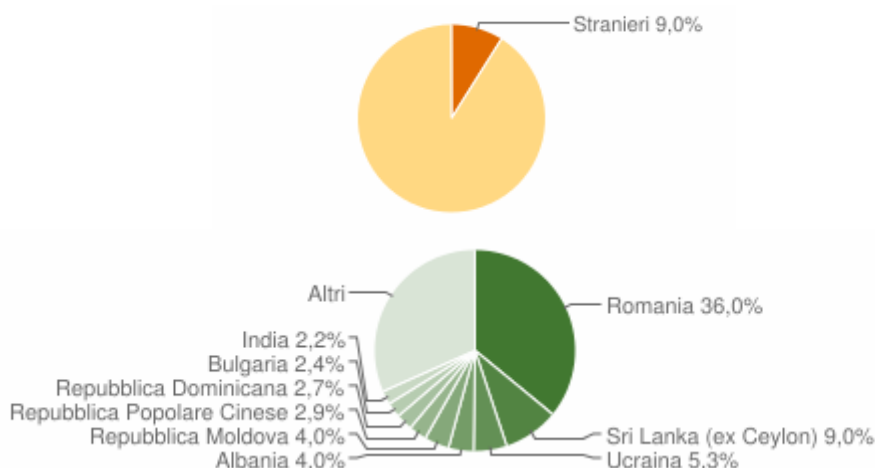
Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.2 Contesto territoriale ed area di intervento

Il progetto Attivarci si svolgerà nel Comune di Viterbo; collocato nella parte nord-occidentale della regione Lazio, Viterbo è capoluogo dell'omonima provincia ed ha una popolazione di circa 67.488 abitanti (dati Istat 2016).



Il comune di Viterbo ha una popolazione di 67.488 abitanti (fonte: dati Istat al 1° gennaio 2016 <http://demo.istat.it/pop2016/>); negli ultimi cinque anni gli stranieri residenti sono costantemente aumentati passando dai 3.896 del 2012 ai 6.067 del 2016 rappresentando quindi oggi il 9,0% della popolazione residente. (fonte: dati Istat al 1° gennaio 2016 <http://dati.istat.it>).



In questo contesto una delle zone maggiormente interessate e investite dal fenomeno migratorio è il quartiere di San Faustino (quadrante nord-ovest, quartiere S. Faustino, Via Bianchi, Piazza della Rocca, Piazza del Sacratio).

Quest'area è sede di profondi cambiamenti che riguardano soprattutto la composizione della popolazione in relazione all'aumento dei cittadini immigrati.

Nello specifico il contesto è caratterizzato da varie e specifiche CRITICITA':



etto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno
 iento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono
 azione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è

zio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- Uno specifico urbanistico di edilizia popolare intensivo (area della Trinità) e di abitazioni di età medievale (S. Faustino);
- una presenza di nuclei famigliari stranieri e di famiglie italiane a basso reddito o composte solo da anziani;
- Assenza di spazi di aggregazione all'aperto (non ci sono giardini pubblici e le piazze sono sistematicamente occupate da parcheggi);
- Assenza di un riferimento sociale permanente (è l'unica area del centro storico a non avere una parrocchia né un consiglio parrocchiale, un coordinamento dei commercianti né un comitato feste);
- Assenza totale di luoghi di socializzazione a carattere pubblico o proposte culturali rivolte alle famiglie finalizzate all'integrazione interculturale.
- La conformazione degli edifici scolastici (plessi in Via Bianchi De Amicis e Tecchi) è estremamente limitante, non avendo spazi aperti (cortili o giardini) o luoghi di incontro funzionali. La qualità della didattica ne risente, aumentando l'esodo delle famiglie italiane, ovvero degli studenti che ne hanno la possibilità, verso plessi più attraenti e attrezzati.

Sin da dal 2014 è in corso un dibattito su un presunto 'degrado' e sulla sicurezza nella città di Viterbo che si è concentrato proprio sul quartiere di San Faustino. Nell'ottobre del 2014 un'assemblea pubblica ha provato a costituire un comitato di quartiere contro il degrado lamentando una situazione sociale descritta come esplosiva; dall'assemblea è risultato evidente che la presenza di stranieri era individuata come la principale causa del degrado del quartiere e della diffusione di atti vandalici e di microcriminalità, così come di una difficoltà di convivenza (<http://www.lafune.eu/nervi-scoperti-a-san-faustino-un-comitato-di-quartiere-contro-il-degrado/>, <http://www.lafune.eu/nasce-il-comitato-san-faustino-il-problema-e-gli-immigrati-che-sono-troppi/>), le domande di riqualificazione, in questo quadro, sono state indirizzate soprattutto alla richiesta di una maggiore sorveglianza. Occorre ricordare che in questa mobilitazione hanno tentato di operare organizzazioni xenofobe nel tentativo di radicarsi sul territorio.

Più recentemente, nell'agosto 2016, l'apertura di un Centro di Accoglienza Straordinaria per richiedenti asilo in via Emilio Bianchi, nei pressi delle scuole, ha riaperto il dibattito. Altrettanto significativa è la risposta venuta dalle istituzioni, con un intensificarsi della sorveglianza e con operazioni di controllo della regolarità di attività commerciali (in particolare money-transfer e internet point, frequentate principalmente da stranieri) e della regolarità degli affitti da cui però risulta un quadro molto meno drammatico di quello che era stato rappresentato in precedenza nel dibattito pubblico (79 contratti di affitto su 963, poco più dell'8%, risultano fuori regola).

Un osservatorio privilegiato per analizzare e descrivere il contesto territoriale è quello scolastico. I dati dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, nella rilevazione relativa all'anno 2014/2015 riportano una presenza di 4.249 alunni con cittadinanza non italiana iscritti nelle Scuole Statali e non statali della provincia di Viterbo pari al 9,9% del totale degli alunni, con un incremento percentuale dal 2005/06 al 2014/15 del 109% in particolare la Scuola Fantappiè l'incremento è del 14%.

Un ulteriore dato interessante a dare una visione di insieme del contesto in cui si inserisce il presente progetto lo fornisce la ricerca del MIUR rispetto agli esiti scolastici degli alunni stranieri. La ricerca evidenzia il minor successo scolastico degli studenti stranieri nei diversi ordini. Il divario tra i tassi di promozione degli stranieri e quello degli italiani aumenta in modo progressivo passando dalla scuola primaria a quella secondaria.

Nell'anno scolastico 2006/07 il tasso di promozione relativo agli alunni stranieri era pari al 96,4% nella scuola primaria (contro il 99,9% degli italiani), al 90,5 % nella scuola secondaria di primo grado (contro il 97,3% degli italiani) e al 72% nella scuola secondaria di secondo grado (contro il 86,4% degli italiani)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

In questo contesto le linee progettuali che vengono proposte intendono agire appunto nel contesto dei due istituti comprensivi con maggior presenza di alunni stranieri: *Fantappiè e Carmine*.

Nello specifico dell'area oggetto del programma, la scuola primaria plesso De Amicis e la secondaria di I grado plesso Tecchi (IC Carmine) hanno la più alta presenza di minori stranieri della provincia di Viterbo con il 20% totale (la media della presenza di minori stranieri si aggira intorno al 8% nella città di Viterbo; 2015/16 dati Ufficio Scolastico Provinciale). La situazione è aggravata dalla tendenza, purtroppo storica, di concentrare la presenza dei bambini stranieri in una stessa classe; questa scelta è inopportuna e sbagliata per vari ed evidenti motivi.

La qualità della docenza né risulta penalizzata (le richieste di trasferimento sono tra le più numerose tra quelle del capoluogo) e il confronto con le famiglie è particolarmente "sacrificato" rispetto ad analoghi contesti, anche per l'assenza di risorse e motivazioni.

Le occasioni di confronto sociale e di animazione, sia nel contesto didattico che extra, sono completamente assenti.

Obiettivo del programma è quindi anche quello di far riflettere gli organi amministrativi e la comunità ampia (sia scolastica che civica) sulla necessità di superare l'atteggiamento ghezzante e passivo nei confronti della presenza di studenti di origine straniera nelle classi e nelle scuole e di motivare sia i docenti che le famiglie a sviluppare buone pratiche che diano prospettiva e fiducia verso una nuova modalità di partecipazione civica.

I servizi socio-educativi rivolti a minori spesso non riescono a soddisfare le esigenze del territorio nelle fasce orarie e nei periodi più delicati (pre-scolastico, estivo, festivo) soprattutto per quelle fasce della popolazione con minori risorse economiche a disposizione. Un indicatore interessante per rilevare i bisogni di servizi rivolti all'infanzia può essere desunto dalla forte richiesta espressa nel periodo estivo per i centri ricreativi organizzati dall'associazione.

Nel 2015 a fronte di una capienza massima di 120 minori del servizio di ludoteca gestito dal comune di Viterbo, la ludoteca di Arci Solidarietà Viterbo Onlus ha accolto - nei plessi **De Amicis** e **Fantappiè** - nel periodo estivo 80 bambini, 50 della fascia di età 3-6 anni e 30 della fascia 7-11.

Le attività della ludoteca estiva nei due plessi hanno rappresentato una valida integrazione con i servizi attivati dall'ente locale in questo ambito, ponendosi come alternativa all'offerta privata in quanto i costi del servizio offerto da Arci Solidarietà Viterbo Onlus sono stati parificati a quelli comunali.

I quartieri del centro storico dove insistono i due plessi quindi hanno particolare bisogno di iniziative che integrino le offerte didattiche in quanto l'esistente non soddisfa la richiesta delle famiglie soprattutto nei periodi in cui la scuola è chiusa, dove minori e famiglie perdono ogni punto di riferimento sociale, didattico e culturale.

Un altro indicatore di questi cambiamenti demografici sono le botteghe del quartiere di San Faustino. Osservando la distribuzione delle attività commerciali si può notare una concentrazione nell'anello formato da piazza della Rocca, piazza San Faustino, via Cairoli, via Marconi e via Matteotti, ma in genere piccoli negozi sono diffusi in tutto il quartiere e tra questi è significativa, non solamente per il numero ma anche per la tipologia, la presenza di attività gestite da stranieri: si tratta infatti di negozi di alimentari con prodotti tipici delle nazionalità di provenienza, servizi di money transfer, lavanderie a gettone.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Significativa è la carenza di luoghi di aggregazione, specialmente indirizzati ai giovani, di cui il quartiere soffre; si segnalano l'eccezione della ludoteca di Arci Solidarietà Viterbo Onlus attiva nel complesso scolastico di via Emilio Bianchi, dello spazio Biancovolta, in via delle Piagge, gestito da Arci Viterbo che ha ospitato eventi musicali e espositivi così come la presenza di una sede della Christ Apostolic Church. Associazioni, palestre e spazi di incontro non commerciali sono scarsamente presenti nel quartiere. In questo contesto e quartiere percepito da tutta la cittadinanza come maggiormente colpito dalla migrazione mancano attività volte all'inclusione sociale, alla sensibilizzazione su temi specifici quali la pace e la cooperazione.

*Dati di partenza circuito AUCS-ARCI e Ludoteca ARCI Solidarietà (ARCI Solidarietà, AUCS, ARCI Comitato provinciale) presso gli istituti comprensivi **plessi Fantappiè/Concetti e plessi De Amicis/Tecchi e nell'area urbana di riferimento per il presente programma:***

*Mesi periodo scolastico: dalle 7:30 alle 8:10 e dalle 13:00 alle 18:00 (totale **28 ore** settimanali per ciascun istituto)
Mesi estivi di chiusura scolastica: dalle 8.00 alle 17.00 (totale **45 ore** settimanali presso il solo plesso Fantappiè)*

- *Numero dei bambini presenti alle attività di doposcuola e ludoteca in entrambi i plessi:*
 - *Mesi periodo scolastico: **50 utenti***
 - *Mesi estivi di chiusura scolastica: **95 utenti***
- *Numero dei bambini stranieri presenti alle attività di doposcuola e ludoteca in entrambi i plessi:*
 - *Mesi periodo scolastico: **21 utenti***
 - *Mesi estivi di chiusura scolastica: **29 utenti***
- *Ore laboratorio nelle ludoteche per attività straordinarie di animazione culturale e cooperativa: **12 ore** (tre attività annuali nel 2016/17)*
- *Ore laboratorio per attività formative scolastiche e in ambito universitario: **10 ore** (corrispondente ad un laboratorio formativo in collaborazione con l'Istituto secondario di secondo grado S. Rosa presso le ludoteche ARCI Solidarietà nel 2016/17)*
- *Numero di colloqui realizzati di orientamento socio-lavorativo rivolti ai migranti: **5 settimanali***
- *Numero di famiglie, singoli, gruppi familiari coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione e informazione dell'associazione: **50***
- *Numero di partecipanti ai corsi di italiano per stranieri L2: **15***
- *Numero incontri aperti alla cittadinanza per attività di animazione e cooperazione sociale nel territorio in tema di socializzazione, Pace e Intercultura – sul territorio, diretti in particolare agli operatori sociali e ai portatori di interesse (educatori, amministratori): **2***

6.3 Criticità relative agli indicatori rilevati al 6.1

CRITICITA'	INDICATORI MISURABILI (rif: box 6)
Criticità 1 Insufficiente rete dei servizi integrati rivolti ai minori e agli studenti in fase formativa	<ul style="list-style-type: none"> – Ore di nuova apertura del servizio doposcuola e ludoteca rispetto a quelli di partenza. – Numero nuovi utenti/minori per la Ludoteca ARCI – Ore laboratorio per attività straordinarie di animazione culturale e cooperativa ulteriori rispetto a quelle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>precedenti e in sedi diverse da quelle delle ludoteche scolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ore laboratorio per attività formative scolastiche e in ambito universitario (tirocini, stage, alternanza scuola lavoro).
<p>Criticità 2 Insufficienti percorsi di integrazione delle famiglie straniere</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Numero di colloqui realizzati di orientamento socio-lavorativo rivolti ai migranti. – Numero di famiglie, singoli, gruppi familiari coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione e informazione delle associazioni. – Numero di partecipanti ai corsi di italiano per stranieri L2.
<p>Criticità 3 Fragilità dei percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva – in tema di socializzazione, Pace e Intercultura – sul territorio, diretti in particolare alle famiglie, agli operatori sociali e ai portatori di interesse (educatori, amministratori)</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Numero dei cittadini partecipanti alle iniziative - <i>incontri aperti alla cittadinanza per attività di animazione e cooperazione sociale nel territorio in tema di socializzazione, Pace e Intercultura – sul territorio, diretti in particolare agli operatori sociali e ai portatori di interesse (educatori, amministratori).</i> – Numero incontri e ore di formazione e programmazione condivisa tra la rete associativa territoriale e le istituzioni. – Numero eventi culturali e ricreativi.

6.4 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.4.1 destinatari diretti

I destinatari diretti del progetto **Attivarci** attraverso le azioni previste in ambito sociale sono i minori e le famiglie straniere afferenti l'area urbana individuata che parteciperanno e saranno direttamente coinvolte (a regime) nei percorsi e nei servizi offerti; in particolare nei contesti scolastici per il tramite dei docenti e dei formatori. Per l'ambito culturale/formativo destinatari saranno soprattutto i giovani, gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in convenzione formativa (tirocini, stage, alternanza) e gli studenti universitari o in prospettiva universitaria, ovvero in fase di formazione e orientamento.

Nello specifico:

- *Minori: n. 100 (gli abituali frequentanti delle ludoteche, in aumento)*
- *Famiglie: n. 80 (di cui 50 sono famiglie di origine straniera)*
- *Adulti: 50 (corsi di lingua L2 e consulenza)*
- *Docenti: 20*
- *Studenti in fase formativa: 40*

6.4.2 beneficiari indiretti

I soggetti che maggiormente ed implicitamente saranno favoriti dall'intervento proposto dal progetto saranno le scuole (intese come comunità educanti), i quartieri e i centri storici di Viterbo (le comunità straniere e territoriali) e la rete associativa (operatori sociali) dell'area urbana oggetto dell'intervento. Attraverso la creazione di specifici momenti di programmazione e confronto, gli stessi enti locali sono da intendersi come beneficiari indiretti.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.5. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Nel territorio di Viterbo vengono realizzate iniziative in ambito sociale a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza da alcune ludoteche private o convenzionate con il Comune di Viterbo che operano nella città, ma la maggior parte lavora con bambini dai 0 ai 5 anni e con costi elevati, non sostenibili dalla maggior parte delle famiglie.

I Centri Ricreativi estivi comunali, inoltre, permettono un numero limitato di accessi e si collocano in un arco temporale limitato e circoscritto.

Ci sono, inoltre, i Centri ricreativi organizzati da alcune parrocchie (GREST) con un gran numero di minori; tali centri svolgono con i ragazzi un lavoro di animazione, ma con modalità volontaristiche e senza un coordinamento di rete funzionale ad un progetto complessivo di integrazione interculturale.

I servizi per i migranti del territorio sono realizzati da associazioni di volontariato o cooperative che svolgono attività di centro di ascolto, mensa, orientamento al lavoro.

L'offerta culturale invece è realizzata da:

- Pro Loco Viterbo che organizza iniziative su turismo e valorizzazione del territorio;
- Caffè Cultura, festival che si svolge a giugno al quale partecipano scrittori e autori da tutta Italia;
- Tuscia Film fest, rassegna cinematografica che opera a livello provinciale e in collegamento con le scuole
- Associazione Tetraedro che organizza stabilmente rassegne di teatro per bambini
- Comune di Viterbo che ogni anno cura la stagione teatrale annuale

In questo ambito, ovvero ai fini della realizzazione del presente programma, saranno quindi coinvolti attraverso collaborazioni e partenariati temporanei i seguenti attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio:

- Consorzio biblioteche; (coordina alcune iniziative sulla promozione della lettura)
- Associazione Tetraedro (organizza stabilmente rassegne di teatro per bambini)
- Associazione Mani Unite per il Commercio Equo e Solidale; (promuove attività formative e di animazione interculturale)
- Caritas Viterbo;
- Casa dei Diritti Sociali; (promuove attività formative e di animazione interculturale)

6.6 Specifiche sui soggetti attuatori del progetto

ARCI COMITATO PROVINCIALE VITERBO è un'associazione di promozione sociale ai sensi della L. 383/2000 che opera nel territorio di pertinenza con l'obiettivo di sensibilizzare i propri soci e la cittadinanza tutta a una partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e democratica.

Arci Viterbo coordina una rete di 27 circoli sul territorio provinciale contando un totale di circa 4000 soci realizzando progetti di animazione e messa in rete delle diverse realtà associazionistiche.

In questo contesto negli ultimi anni l'Arci ha dato vita ad un processo di decentramento e rafforzamento della rete dei suoi circoli. Questo ha visto la nascita di nuovi circoli e al coinvolgimento di storiche associazioni presenti sul territorio con l'obiettivo di promuovere concrete azioni nei settori di intervento principali e in particolare nella cultura e nella solidarietà internazionale. Il Comitato Provinciale ha altresì

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

intrapreso negli ultimi tre anni un percorso volto al potenziamento dei suoi strumenti di comunicazione e alla creazione di una concreta rete della partecipazione sul territorio.

Il risultato ottenuto è stato una maggiore partecipazione da parte delle associazioni alla vita culturale sociale e solidale del territorio.

Infine Arci Viterbo realizza stabilmente una serie di progetti culturali nel campo della promozione della lettura, delle arti visive, dei linguaggi musicali e teatrali indipendenti, puntando alla diversificazione dell'offerta culturale. Negli ultimi anni ha realizzato molti progetti socio-culturali; tra questi i più significativi e ricorrenti sono

Estasiarci: manifestazione di promozione culturale della provincia di Viterbo. Prevede ogni anno una serie di attività musicali e teatrali nel centro storico di Viterbo. Estasiarci celebra, tutti gli anni, la Giornata Mondiale del Rifugiato, il 20 giugno organizzando concerti, conferenze e laboratori per la promozione del diritto d'asilo e l'integrazione.

Librimmaginari: programma di azioni sulla promozione della lettura, in collaborazione con il Consorzio Biblioteche, rivolto a tutte le fasce d'età; prevede mostre, laboratori, letture animate con la collaborazione di illustratori di carattere nazionale ed internazionale con il sostegno della Regione Lazio.

Resist: il programma ha l'obiettivo di promuovere i valori della Resistenza e della Liberazione dal nazifascismo. In collaborazione con le scuole superiori della Provincia di Viterbo, Resist realizza spettacoli e conferenze di carattere educativo sui temi della costituzione e della democrazia.

Cantieri d'Arte: programma di arte pubblica nello spazio urbano; prevede residenze artistiche, workshop e mostre che riflettono sulla relazione tra arte e territorio. Realizzato nell'ambito della rete della Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo.

AUCS Onlus (Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo) è un'associazione Onlus fondata nel 1986 che opera nel settore della solidarietà internazionale e dell'educazione allo sviluppo e dal 2005 ha aderito ad ARCI affiliandosi al Comitato Provinciale di Viterbo di cui oggi coordina il settore internazionali collaborando col circuito nazionale ed internazionale. L'AUCS opera attività in tre settori principali: Cooperazione Internazionale e decentrata, Educazione Interculturale allo Sviluppo e al consumo critico e Università.

Nel settore della cooperazione internazionale le competenze di AUCS sono il frutto di un lavoro iniziato nel 1986 nell'Università degli studi della Tuscia. Nel corso degli anni, agronomi, forestali, ingegneri, liberi professionisti, ricercatori e docenti universitari con esperienza internazionale hanno costituito l'ossatura del settore che si occupa della progettazione nella cooperazione internazionale e decentrata. principali campi di azione sono: Sviluppo rurale e Sicurezza e Sovranità alimentare, Agricoltura biologica, Biodiversità e tutela delle risorse genetiche, gestione del territorio e prevenzione dei disastri naturali. L'AUCS collabora con enti locali, ONG e associazioni (Regione Lazio, Regione Toscana, Tavola Valdese, Università degli studi della Tuscia, Università di Firenze, COSPE, Fratelli dell'Uomo, Terra Nuova, Coldiretti, ARCS, AIAB). Tra i paesi in cui opera AUCS Onlus c'è il Nicaragua, Perù, Cuba, Senegal, Mali, Palestina.

Il settore dell'educazione Interculturale allo Sviluppo è si occupa delle attività e dei percorsi formativi di sensibilizzazione e di educazione sul territorio e quindi nelle scuole. La didattica viene svolta da personale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

qualificato formato da esperti professionisti del settore e che, puntualmente aggiornato, promuove corsi di formazione per formatori.

Riportiamo alcuni dati circa le attività che si sono svolte dal 1986 ad oggi:

- Oltre 100 corsi di educazione allo sviluppo (EAS) presso le scuole della provincia di Viterbo di ogni ordine e grado e presso l'Ateneo della Tuscia, rivolti a studenti;
- 41 stage individuali e 110 corsi di formazione presso l'Università degli Studi della Tuscia rivolti a studenti universitari sulle tematiche di settore (sviluppo sostenibile e i rapporti nord sud);
- 10 corsi di aggiornamento per insegnanti delle scuole della provincia di Viterbo

- 23 edizioni della rassegna cinematografica "Immagini dal Sud del Mondo" che ogni anno ha portato a Viterbo le più affermate produzioni provenienti dal Sud del Mondo non distribuiti nel circuito commerciale italiano (in collaborazione tra gli altri con UCCA, COE, TFF)
- 45 eventi pubblici tra mostre, laboratori e concerti.
- 12 pubblicazioni specialistiche sui temi di interesse dell'associazione

Presso l'università è inoltre attivo dal 1997 il centro di documentazione (Ce.Doc.), gestito da AUCS presso la ex Facoltà di Agraria e per la sua promozione nel territorio si è finora avvalso anche della collaborazione di obiettori di coscienza e di volontari del servizio civile nazionale. Il Ce.Doc. dispone di una vasta biblioteca (1000 volumi tra libri e pubblicazioni) oltre che di una videoteca (più di 100 videocassette tra film documentari e video didattici) e di un'emeroteca (sono in consultazione una dozzina di titoli tra quotidiani, e periodici).

In ambito universitario è in corso di realizzazione un progetto – finanziato dal 8 per mille della Chiesa Valdese dal titolo "**Sportello Pace e Cooperazione**" che mira a realizzare nell'ateneo viterbese una serie integrata e funzionale di opportunità di approfondimento formativo sui temi della cooperazione e dell'educazione alla Pace; nello specifico sono previsti corsi di formazione con riconoscimento di crediti formativi per gli studenti universitari e gli studenti medi, contributi e sostegni alla realizzazione di tesi, tirocini e stage, quindi la implementazione della sede dello Sportello come spazio/banca dati tematica a disposizione del territorio e dei suoi operatori.

Arci Solidarietà Viterbo Onlus è una associazione nata nel 2004; è iscritta dal 2006 al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato della Regione Lazio nella sezione servizi sociali; è iscritta al registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (n. di isc. A/302/2004/RM).

L'associazione opera nel territorio con attività nell'ambito della detenzione, dei minori e del mondo dell'immigrazione, con particolare attenzione rivolta al tema della tutela e dell'integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati.

Dal 2004 al 2007 è stato partner di Arci Viterbo nella gestione dei progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) dei Comuni di Viterbo, Celleno, Bassano Romano.

Dal 2007 ad oggi è ente gestore dei progetti SPRAR dei Comuni di Viterbo, Celleno (di cui Orte è partner), Bassano Romano (in partenariato con Oriolo Romano).

Dal 2009 ad oggi è ente gestore del progetto SPRAR del Comune di Acquapendente.

Dal 2014 è ente gestore del progetto SPRAR del Comune di Corchiano (in partenariato con Gallese).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Dal 2014 gestisce, a seguito della procedura di gara disposta dalla Prefettura/UTG di Viterbo, il progetto di prima accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Attualmente Arci Solidarietà Viterbo ha in **accoglienza 180 persone richiedenti e titolari di protezione internazionale**.

Dal 2005 organizza nel territorio provinciale la **Giornata Mondiale del Rifugiato, indetta il 20 giugno dall' UNHCR** – Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati. In tale occasione vengono realizzati convegni sul tema dell'asilo e dell'accoglienza, eventi teatrali e musicali, laboratori per i minori, che vedono la attiva partecipazione di persone migranti e rifugiate presenti sul territorio.

Dal 2005 realizza **nelle scuole della provincia laboratori interculturali** e incontri di sensibilizzazione sui temi dell'immigrazione e dell'asilo, dedicando particolare attenzione alle problematiche relative ai rifugiati e ai richiedenti asilo e portando a conoscenza di allievi e docenti dei progetti del Sistema di protezione presenti sul territorio provinciale.

Nell'anno 2007 è stato ente gestore per i progetti del FAI dei comuni di Celleno e Bassano Romano. Negli anni 2009/2010 è stato ente gestore per i progetti del FAI dei comuni di Viterbo, Celleno e Bassano Romano. Il FAI – Fondo di accompagnamento all'integrazione è finalizzato alla realizzazione di interventi straordinari di integrazione dei titolari di protezione internazionale e di protezione sussidiaria.

Presso la sede di Arci Solidarietà Viterbo è attivo dal **2004 uno sportello informativo rivolto ai migranti residenti a Viterbo** e provincia per soddisfare principalmente bisogni di orientamento lavorativo e legale.

Nel 2006 in partenariato con il Comune di Bassano Romano ha avviato un progetto finalizzato a potenziare il ruolo della mediazione sociale al fine di favorire ed incentivare la fruizione e l'accesso ai servizi pubblici e del privato sociale da parte dei migranti presenti sul territorio del comune, a fare emergere i bisogni di chi vive in un'area di marginalità sociale e incentivare e facilitare la partecipazione dei cittadini alla promozione delle attività culturali e di inclusione sociale.

Nel 2006 ha realizzato con i fondi della L. 17/90 il progetto "Tuscania incontra il mondo" promuovendo attività culturali (cinema e teatro) e attività sportive volte all'integrazione.

Negli anni 2007/2008 con i fondi della L. 286/98 ha realizzato in partenariato con la Asl VT3 il progetto "Pari opportunità e inclusione sociale dei migranti nel territorio della provincia di Viterbo" istituendo uno sportello informativo per cittadini migranti presso la Cittadella della Salute e ha attivato corsi di formazione l'insegnamento della lingua italiana a studenti stranieri e per una educazione interculturale.

Nel 2009 ha realizzato per conto della cooperativa sociale Programma Integra la gestione operativa del progetto STEPS (Sistemi e Tecniche Pedagogiche per Stranieri) finanziato dal FEI – Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi 2007- 2013 curando la realizzazione di interventi ludico-ricreativi e scolastici a favore dei minori stranieri.

Dal 2005 ad oggi ha attivato, attraverso lo strumento della convenzione con la Direzione della Casa Circondariale di Viterbo e l'Ufficio di Esecuzione penale Esterna, uno sportello di Ascolto, Informazione e Orientamento sociale rivolto a tutte le persone detenute presso le sezioni di Media ed Alta Sicurezza.

Dal 2007 ad oggi ha attivato uno sportello di informazione e sostegno rivolto ai "Nuovi Giunti".

Dal 2007 le attività di sportello si sono arricchite delle competenze dei mediatori culturali che offrono alla popolazione detenuta e agli operatori penitenziari il servizio di interpretariato linguistico e di mediazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

culturale. Le attività di mediazione culturale sono state realizzate con progetti finanziati dalla L. 286/98 e con i fondi relativi alla L.R. n. 7/2007.

Dal 2005 promuove attività culturali e formative quali: laboratori di teatro, laboratori di lettura e scrittura creativa, cineforum, laboratori artigianali.

Dal 2008 ad oggi ha attivato un servizio di ludoteca rivolta a tutti i bambini dai 3 agli 11 anni presso i locali del Primo Circolo Didattico di Viterbo.

La ludoteca propone attività invernali ed estive. Il progetto si basa sull'offerta di laboratori (educazione ambientale, arti manipolativi, arti figurative, teatro danza, musicale) e su attività di aiuto compiti nel periodo invernale.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Il progetto si realizza in più sedi di attuazione (3) e in ciascuna saranno svolte tutte le mansioni indicate di seguito ovvero gli obiettivi riguardano tutte e tre le sedi. Nella seguente tabella sono indicati gli obiettivi specifici considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle singole sedi, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevati:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Insufficiente rete dei servizi rivolte ai minori del quartiere e agli studenti in fase formativa	Obiettivo 1.1 Ampliare e coordinare l'offerta di servizi rivolti ai minori (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e la partecipazione attiva degli studenti in fase formativa (secondaria di secondo grado) presenti nel territorio della città di Viterbo
Criticità 2 Insufficienti percorsi di integrazione tra famiglie straniere e italiane	Obiettivo 2.1 Potenziare i servizi di integrazione e partecipazione delle famiglie, con particolare riferimento a quelle di migranti, richiedenti asilo e rifugiati che si rivolgono alle associazioni impegnate nel progetto e interconnetterle con la comunità ampia nel quartiere sede dell'intervento.
Criticità 3 Fragilità dei percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva – in tema di socializzazione, Pace e Intercultura – sul territorio, diretti in particolare agli operatori sociali e ai portatori di interesse (educatori, amministratori)	Obiettivo 3.1 Incrementare le iniziative e le occasioni di dibattito e confronto pubblico sulle tematiche relative a socializzazione, Pace e Intercultura, tutela dei diritti Obiettivo 3.2 Potenziare il coinvolgimento degli enti locali, delle scuole, delle associazioni e della rete dei circoli arci, sulle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	tematiche relative a socializzazione, Pace e Intercultura, tutela dei diritti
--	---

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
<p>Obiettivo 1.1 Ampliare e coordinare l'offerta di servizi rivolti ai minori (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e la partecipazione attiva degli studenti in fase formativa (secondaria di secondo grado) presenti nel territorio della città di Viterbo</p>	<p>Indicatore 1.1.1 Ore di apertura del servizio doposcuola e ludoteca presso gli istituti comprensivi Fantappiè di Viterbo e Carmine e di ore attività straordinarie di animazione di animazione culturale e cooperativa</p> <p>Indicatore 1.1.2 Numero dei bambini e di bambini stranieri presenti alle attività di doposcuola e ludoteca</p> <p>Indicatore 1.1.3 Numero di studenti che – anche attraverso l'attivazione di crediti formativi – partecipano o aderiscono formalmente a una o più delle ipotesi formative proposte (corsi, stage, tirocini)</p>
<p>Obiettivo 2.1 Potenziare i servizi di integrazione e partecipazione delle famiglie, con particolare riferimento a quelle di migranti, richiedenti asilo e rifugiati che si rivolgono alle associazioni impegnate nel progetto e interconnetterle con la comunità ampia nel quartiere sede dell'intervento.</p>	<p>Indicatore 2.1.1 Numero di colloqui di orientamento socio-lavorativo rivolto ai migranti realizzati</p> <p>Indicatore 2.1.2 Numero di famiglie, singoli, gruppi familiari coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione e informazione dell'associazione</p> <p>Indicatore 2.1.3 Numero di partecipanti ai corsi di italiano per stranieri L2</p>
<p>Obiettivo 3.1 Incrementare le iniziative e le occasioni di dibattito e confronto pubblico sulle tematiche relative a socializzazione, Pace e Intercultura, tutela dei diritti</p>	<p>Indicatore 3.1.1 Numero e qualità di articoli in rassegna stampa relativa alle iniziative realizzate dal comitato provinciale</p> <p>Indicatore 3.1.2 Numero eventi e incontri pubblici di confronto pubblico per l'attivazione di processi partecipativi.</p> <p>Indicatore 3.1.3 Numero partecipanti alle iniziative</p> <p>Indicatore 3.1.4 Numero di accessi e di richieste di iscrizione ai social media di informazione e comunicazione delle proposte formative e delle iniziative culturali della rete.</p>
<p>Obiettivo 3.2 Potenziare il coinvolgimento degli enti locali, delle scuole, delle associazioni e della rete dei circoli arci, sulle tematiche relative a socializzazione, Pace e Intercultura, tutela dei diritti.</p>	<p>Indicatore 3.2.1 Numero iniziative proposte dal Comitato Arci, dalla rete dei circoli aderenti e dalla rete associativa territoriale</p> <p>Indicatore 3.2.2 Numero di collaborazioni e partenariati istituzionali attivati con gli enti locali per la realizzazione di eventi e progetti socio culturali</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1 Ore di apertura del servizio doposcuola e ludoteca presso gli istituti comprensivi Fantappiè di Viterbo e Carmine	Ore settimanali: 28	Ore settimanali: 32
Indicatore 1.1.2 Numero dei bambini e dei bambini stranieri presenti alle attività di ludoteca e doposcuola	Iscritti: 50	Iscritti: 65
Indicatore 1.1.3 Numero di studenti che partecipano o aderiscono formalmente a una o più delle ipotesi formative proposte	Iscritti:20	Iscritti: 40
Indicatore 2.1.1 Numero di colloqui di orientamento socio-lavorativo rivolto ai migranti realizzati	settimanali: 5	settimanali: 8
Indicatore 2.1.2 Numero di famiglie, singoli, gruppi familiari coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione e informazione delle associazioni (rete formativa)	50	100
Indicatore 2.1.3 Numero di partecipanti ai corsi di italiano per stranieri L2	15	30
Indicatore 3.1.1 Numero e qualità di articoli in rassegna stampa relativa alle iniziative realizzate dal comitato provinciale	Numero iniziative mensile 4	Numero iniziative mensile 8
Indicatore 3.1.2 Numero eventi e situazioni di confronto pubblico per l'attivazione di processi partecipativi.	Numero iniziative mensile 2	Numero iniziative mensile 4
Indicatore 3.1.3 Numero partecipanti alle iniziative formative e di animazione culturale (Sportello pace e cooperazione, laboratori, etc.)	300	1000
Indicatore 3.2.1 Numero iniziative proposte dal Comitato Arci, dalla rete dei circoli aderenti e dalla rete associativa territoriale	Numero iniziative annuale 5	Numero iniziative annuale 10
Indicatore 3.2.2 Numero di collaborazioni e partenariati istituzionali attivati con gli enti locali per la realizzazione di eventi e progetti socio culturali	Partenariati 2	Partenariati 6

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

La partecipazione al progetto permetterà ai volontari di acquisire capacità in ambito:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace della intercultura e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- Accrescere la competenza specifica nella progettazione e gestione delle varie fasi di un progetto (anche finalizzato alla corrispondenza ad un bando pubblico) con particolare riferimento alle tematiche culturali e interculturali della cooperazione internazionale e decentrata, educazione allo sviluppo e interculturale (con particolare riferimento alle competenze in ambito audiovisivo e cinematografico, in ambito artistico, in ambito sociale).

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le **strategie di sviluppo progettuale** in relazione agli obiettivi individuati sono:

Obiettivo 1.1

Ampliare e coordinare l'offerta di servizi rivolti ai minori (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e la partecipazione attiva degli studenti in fase formativa (secondaria di secondo grado) presenti nel territorio della città di Viterbo

Azione 1.1.1 Riqualificare e potenziare le proposte didattiche e culturali della ludoteca e del doposcuola – con particolare riferimento agli studenti stranieri

- sede: a) istituto comprensivo Fantappiè plesso Concetti; b) Carmine plesso De Amicis;
- attuatore/coordinatore: ARCI Solidarietà – Ludoteca ARCI.

Attività 1.1.1.1 pubblicizzare il servizio (orari, luoghi, attività) attraverso la diffusione di materiale informativo (locandine, manifesti, brochure, sito, e newsletter e social).

- sede: a) ufficio sede AUCS / ARCI Solidarietà
- attuatore/coordinatore: ARCI Solidarietà – AUCS – ARCI Comitato

Attività 1.1.1.2 riqualificare e integrare le attività aiuto compiti, ludoteca e laboratori (raccogliere le iscrizioni, organizzare la turnazione degli operatori, strutturare e riqualificare gli spazi, reperire nuovi materiali)

- sede: a) istituto comprensivo Fantappiè plesso Concetti; b) Carmine plesso De Amicis;
- attuatore/coordinatore: ARCI Solidarietà – Ludoteca ARCI.

Attività 1.1.1.3 promuovere nuove attività di ludoteca e nuovi laboratori ludici e didattici (laboratori di manipolazione di materiali vari e di recupero, laboratori di inglese, laboratori di giocoleria, laboratori teatrali). I laboratori vengono proposti con cadenza settimanale.

Le fasce di età coinvolte nelle attività invernali sono quelle dai 3 ai 14 anni nelle attività estive dai 3 agli 11.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- sede: a) istituto comprensivo Fantappiè plesso Concetti; b) Carmine plesso De Amicis;
- attuatore/coordinatore: AUCS – Ludoteca ARCI.

Azione 1.1.2 Favorire i percorsi di inserimento scolastico e sociale degli studenti anche universitari, attraverso le attività formative e le iniziative culturali proposte ed in programma.

Le attività svolte dai partner profit Azienda agricola Arvalia e da associazioni (Mani Unite, Casa dei Diritti Sociali) sono inserite nell'ambito dell'azione 1.1.2. Nello specifico Azienda agricola Arvalia metterà a disposizione le proprie strutture per percorsi di educazione ambientale e per gli incontri di coordinamento del G.A.S. (gruppo di acquisto solidale) di Viterbo attività gestite da AUCS Onlus.

- sede: a) ufficio AUCS/ARCI; b) spazi messi a disposizione dai partner;
- attuatore/coordinatore: AUCS – Ludoteca ARCI.

Attività 1.1.2.1 strutturare percorsi di formazione e partecipazione attiva nel contesto scolastico e sociale di riferimento con possibilità di occasioni di esperienza diretta (stage e tirocini) presso enti locali, realtà aggregate (Biodistretti e associazioni di associazioni) e partner (università, associazioni, consorzi) compresa la restituzione dei risultati e la realizzazione di report finanziari e narrativi.

- sede: a) ufficio AUCS/ARCI; b) spazi messi a disposizione dai partner;
- attuatore/coordinatore: AUCS – Ludoteca ARCI.

Obiettivo 2.1

Potenziare i servizi di integrazione e partecipazione delle famiglie, con particolare riferimento a quelle di migranti, richiedenti asilo e rifugiati che si rivolgono alle associazioni impegnate nel progetto e interconnetterle con la comunità ampia nel quartiere sede dell'intervento.

Azione 2.1.1 Potenziamento del coordinamento attraverso la gestione di un gruppo di coordinamento con la gestione della comunicazione

Attività 2.1.1.1 coordinarsi con gli enti partner e firmatari dei protocolli per diffondere l'informazione in modo efficace sull'organizzazione del servizio (orari, luoghi, attività) e delle iniziative attraverso materiale informativo, pubblicazione di comunicati stampa, diffusione su social media.

- sede: a) ufficio AUCS/ARCI;
- attuatore/coordinatore: AUCS – ARCI Comitato provinciale.

Azione 2.1.2 Potenziamento delle iniziative di sensibilizzazione e informazione dell'associazione ARCI Solidarietà Viterbo Onlus sul tema dell'integrazione e della multiculturalità nel territorio.

Attività 2.1.2.1 organizzazione di almeno 10 iniziative (proiezioni cinematografiche, presentazione di libri, tornei sportivi, Estasiarci – Giornata mondiale del rifugiato, ecc..) con connessa promozione e coinvolgimento della comunità locale;

- sede: a) ufficio AUCS/ARCI;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- attuatore/coordinatore: AUCS – ARCI Comitato provinciale.

Attività 2.1.2.2 potenziare i rapporti di rete con il terzo settore presente sul territorio e con gli enti locali attraverso la organizzazione di confronti ricorrenti e la redazione di verbali e note informative;

- sede: a) ufficio AUCS/ARCI;
- attuatore/coordinatore: AUCS – ARCI Comitato provinciale.

Azione 2.1.3 Insegnamento della lingua italiana L2 ai beneficiari dei progetti SPRAR (sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati) e ai cittadini residenti nell'area oggetto dell'intervento;

Attività 2.1.3.1 diffondere l'informazione sull'organizzazione del servizio (orari, luoghi, attività)

- sede: a) scuola per stranieri ARCI Solidarietà; b) ufficio ARCI solidarietà Viterbo;
- attuatore/coordinatore: ARCI Solidarietà;

Attività 2.1.3.2 raccogliere le iscrizioni, predisposizione materiale didattico, predisposizione degli spazi. I corsi di ARCI Solidarietà Viterbo Onlus si svolgeranno durante tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e da docenti abilitati all'insegnamento L2. Si prevede l'attivazione di 2 gruppi-classe con sostegno attraverso forme di animazione e sostegno all'avvio dei corsi di primo e secondo livello

- sede: a) ufficio AUCS/ARCI; b) spazio ARCI Biancovolta; c) scuola per stranieri ARCI;
- attuatore/coordinatore: ARCI Comitato – ARCI Solidarietà;

Obiettivo 3.1

Incrementare le iniziative e le occasioni di dibattito e confronto pubblico sulle tematiche relative a socializzazione, Pace e Intercultura, tutela dei diritti.

Le attività svolte dal partner non profit APS Percorsi sono inserite nell'ambito dell'azione 3.1.1 . Nello specifico il partner non profit APS Percorsi sarà attiva nel supporto dell'organizzazione degli eventi tematici promossi dalle tre sedi di attuazione del progetto.

Azione 3.1.1 Aumento del numero di eventi tematici.

Attività 3.1.1.1 organizzazione e messa in rete delle iniziative tematiche promossa dall'ARCI Comitato Provinciale Viterbo in collaborazione AUCS Onlus, ARCI Solidarietà Viterbo Onlus.

- sede: a) ufficio AUCS/ARCI;
- attuatore/coordinatore: AUCS – ARCI Comitato provinciale.

Azione 3.1.2 Aumento del numero della rete associativa locale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 3.1.2.1 invio delle informazioni ai cittadini e all'intera rete territoriale associativa attraverso i canali informativi delle associazioni ARCI Comitato Provinciale Viterbo e AUCS Onlus e Arci Solidarietà Viterbo (newsletter, siti internet, social media, manifesti, brochure e altro materiale informativo).

- sede: a) ufficio AUCS/ARCI;
- attuatore/coordinatore: AUCS – ARCI Comitato provinciale.

Obiettivo 3.2

Potenziare il coinvolgimento degli enti locali, delle scuole, delle associazioni e della rete dei circoli arci, sulle tematiche relative a socializzazione, Pace e Intercultura, tutela dei diritti.

Azione 3.2.1 Partecipazione e promozione di tavoli di confronto tematici tra associazioni e rete istituzionale

Attività 3.2.1.1 promuovere la partecipazione delle associazioni alle reti territoriali tematiche (tavolo per la pace, gruppo di lavoro sulla legalità, ecc...)

- sede: a) ufficio AUCS/ARCI;
- attuatore/coordinatore: AUCS – ARCI Comitato provinciale.

Azione 3.2.2 Partecipazione e condivisione dei momenti di progettazione socio-culturale per il reperimento dei fondi e di programmazione partecipata della rete arci sul territorio

Attività 3.2.2.1 assistenza al monitoraggio bandi, sviluppo di reti di partnership locali, elaborazione di idee progettuali. Attività coordinata da ARCI Comitato Provinciale Viterbo.

- sede: a) ufficio AUCS/ARCI;
- attuatore/coordinatore: AUCS – ARCI Comitato provinciale.

Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x	x											
Obiettivo 1.1														
Azione 1.1.1 Avviare e potenziare la fruizione della ludoteca e del doposcuola – con particolare riferimento agli studenti stranieri - presso gli istituti comprensivi Fantappiè di Viterbo e Carmine.														
Attività 1.1.1.1 pubblicizzare il servizio (orari, luoghi, attività) attraverso la diffusione di materiale informativo (locandine, manifesti, brochure, sito, e newsletter e social) promosso da ARCI Solidarietà Viterbo Onlus in coordinamento con ARCI Comitato				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Provinciale Viterbo.														
Attività 1.1.1.2 organizzare le attività aiuto compiti, ludoteca e laboratori (raccolgere le iscrizioni, organizzare la turnazione degli operatori, strutturare gli spazi, reperire i materiali) promossa dall'associazione ARCI Solidarietà Viterbo Onlus.		x	x	x				x	x	x			x	x
Attività 1.1.1.3 sostenere e promuovere le attività di ludoteca e laboratori ludici e ludoteca-didattica (laboratori di manipolazione di materiali vari e di recupero, laboratori di inglese, laboratori di giocoleria, laboratori teatrali). I laboratori vengono proposti con cadenza settimanale. Le fasce di età coinvolte nelle attività invernali sono quelle dai 3 ai 14 anni nelle attività estive dai 3 agli 11.														
				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.1.2 Favorire i percorsi di inserimento scolastico e sociale degli studenti anche universitari, attraverso le attività formative e le iniziative culturali proposte ed in programma.														
Attività 1.1.2.1 strutturare percorsi di formazione e partecipazione attiva nel contesto scolastico e sociale di riferimento con possibilità di occasioni di esperienza diretta (stage e tirocini) presso enti locali, realtà aggregate (Biodistretti e associazioni di associazioni) e partner (università, associazioni, consorzi).		x	x	x	x	x								
Attività 1.1.2.2 progettare e strutturare attività di laboratori educative in tutte le fasi compresa la restituzione dei risultati e la realizzazione di report finanziari e narrative. Le attività coordinate da AUCS Onlus sono rivolte alle scuole e al del territorio sulle tematiche dell'educazione allo sviluppo	x	x	x	x						x	x	x		x
Obiettivo 2.1														
Azione 2.1.1 Potenziamento della comunicazione delle attività di sportello informativo e di orientamento														
Attività 2.1.1.1 diffondere l'informazione sull'organizzazione del servizio (orari, luoghi, attività) attraverso materiale informativo, pubblicazione di comunicati stampa, diffusione su social media		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 2.1.2 Potenziamento delle iniziative di sensibilizzazione e informazione dell'associazione ARCI Solidarietà Viterbo Onlus sul tema dell'integrazione e della multiculturalità nel territorio.													
Attività 2.1.2.1 diffondere l'informazione attraverso l'organizzazione di almeno 10 iniziative (proiezioni cinematografiche, presentazione di libri, tornei sportivi, Estasiarci – Giornata mondiale del rifugiato, ecc..) attività promossa da ARCI Solidarietà Viterbo con la collaborazione di ARCI Comitato Provinciale Viterbo e AUCS Onlus.													
Attività 2.1.2.2 potenziare i rapporti di rete con il terzo settore presente sul territorio e con gli enti locali													
Azione 2.1.3 Insegnamento della lingua italiana L2 ai beneficiari dei progetti sprar (sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati)													
Attività 2.1.3.1 diffondere l'informazione sull'organizzazione degli eventi e dei servizi offerti (orari, luoghi, attività)													
Attività 2.1.3.2 raccogliere le iscrizioni, predisposizione materiale didattico, predisposizione degli spazi. I corsi di ARCI Solidarietà Viterbo Onlus si svolgeranno durante tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e da docenti abilitati all'insegnamento L2. Si prevede l'attivazione di 6 gruppi-classe.													
Attività 2.1.3.3 sostegno attraverso forme di animazione e sostegno all'avvio dei corsi di primo e secondo livello di italiano L2													
Obiettivo 3.1													
Azione 3.1.1 Aumento del numero di eventi tematici													
Attività 3.1.1.1 organizzazione e messa in rete delle iniziative tematiche promossa dall'ARCI Comitato Provinciale Viterbo in collaborazione AUCS Onlus, ARCI Solidarietà Viterbo Onlus.													
Azione 3.1.2 Aumento del numero della rete associativa locale													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 3.1.2.1 invio delle informazioni ai cittadini e all'intera rete territoriale associativa attraverso i canali informativi delle associazioni ARCI Comitato Provinciale Viterbo e AUCS Onlus e Arci Solidarietà Viterbo Onlus (newsletter, siti internet, social media, manifesti, brochure e altro materiale informativo)		x	x	x				x	x	x			x	x
Obiettivo 3.2														
Azione 3.2.1 Partecipazione e promozione di tavoli di confronto tematici tra associazioni e rete istituzionale														
Attività 3.2.1.1 promuovere la partecipazione delle associazioni alle reti territoriali tematiche (tavolo per la pace, gruppo di lavoro sulla legalità, ecc...)				x	x			x	x				x	x
Azione 3.2.2 Partecipazione e condivisione dei momenti di progettazione socio-culturale per il reperimento dei fondi e di programmazione partecipata della rete arci sul territorio														
Attività 3.2.2.1 assistenza al monitoraggio bandi, sviluppo di reti di partnership locali, elaborazione di idee progettuali. Attività coordinata da ARCI Comitato Provinciale Viterbo.		x	x				x	x			x	x	x	x
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN		x												
Inserimento dei volontari in SCN		x	x											
Formazione Specifica		x	x	x										
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x				
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x		
Monitoraggio oip											x	x		
<p>Azioni trasversali</p> <p>Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p>														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

--

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione del progetto verranno impiegate le seguenti risorse umane, successivamente queste verranno poi declinate per le attività previste dal progetto:

Sede d'attuazione: ARCI solidarietà Viterbo Onlus - Ludoteca / Plessi De Amicis - Concetti

Numero	Professionalità
1	Coordinatrice attività minori dal 2008;
2	Operatrici attività con i minori attive nell'associazione dal 2008
1	Responsabile EAS AucS
1	Coordinatore settore Arci Solidarietà
2	Operatori per l'integrazione
1	Coordinatrice del settore immigrazione e docente del corso di italiano L2
1	Avvocato

Sede d'attuazione Arci Comitato Provinciale Viterbo

Numero	Professionalità
1	Coordinatrice del settore immigrazione (dal 2001)
1	Coordinatore settore Arci Solidarietà
1	Coordinatore settore Arci Comitato
1	Coordinatore settore AUCS

Sede d'attuazione AUCS onlus Viterbo

Numero	Professionalità
1	Responsabile EAS AucS
1	Coordinatore settore AUCS

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 pubblicizzare il servizio (orari, luoghi, attività) attraverso la diffusione di materiale informativo (locandine, manifesti, brochure, sito, e newsletter e social) promosso da ARCI Solidarietà Viterbo Onlus in coordinamento con ARCI	Coordinatrice attività minori dal 2008; Operatrici attività con i minori attive nell'associazione dal 2008 Responsabile Eas AucS	Coordinatrice attività minori: coordina le attività della ludoteca e la promozione nella provincia di Viterbo. Gestisce i rapporti con i vari stakeholders coinvolti: istituti comprensivi scolastici, enti locali e altre associazioni del settore. Responsabile del coordinamento	ARCI Solidarietà Viterbo Onlus: 1 Coordinatrice attività minori 2 operatrici attività con i minori

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Comitato Provinciale Viterbo.</p> <p>Attività 1.1.1.2 organizzare le attività aiuto compiti, ludoteca e laboratori (raccolgere le iscrizioni, organizzare la turnazione degli operatori, strutturare gli spazi, reperire i materiali) promossa dall'associazione ARCI Solidarietà Viterbo Onlus.</p> <p>Attività 1.1.1.3 realizzare le attività di ludoteca e laboratori ludici e ludoteca didattica (laboratori di manipolazione di materiali vari e di recupero, laboratori di inglese, laboratori di giocoleria, laboratori teatrali). I laboratori vengono proposti con cadenza settimanale. Le fasce di età coinvolte nelle attività invernali sono quelle dai 3 ai 14 anni nelle attività estive dai 3 agli 11. Le attività laboratoriali saranno coordinate dall'associazione ARCI Solidarietà Viterbo Onlus in collaborazione con AUCS Onlus.</p>		<p>delle risorse umane che operano nella ludoteca. Responsabile delle iscrizioni e del rapporto con i genitori. Responsabile della progettazione e della ricerca di bandi. Responsabile del monitoraggio e della valutazione delle attività.</p> <p>Operatrici: lavoro diretto a contatto con l'utenza nelle attività descritte. Programmazione bisettimanale del lavoro e ideazione laboratori in coordinamento con il coordinatore del settore.</p> <p>Responsabile EAS: Progettazione e gestione di percorsi educativi e laboratori sui temi della dell'educazione allo sviluppo, Intercultura e educazione alla pace.</p>	<p>AUCS ONLUS:</p> <p>1 responsabile delle attività EAS</p>
<p>Attività 1.1.2.1 strutturare percorsi di formazione e partecipazione attiva nel contesto scolastico e sociale di riferimento con possibilità di occasioni di esperienza diretta (stage e tirocini) presso enti locali, realtà aggregate (Biodistretti e associazioni di associazioni) e partner (università, associazioni, consorzi).</p> <p>Attività 1.1.2.2 progettare e strutturare attività di laboratori educative in tutte le fasi compresa la restituzione dei risultati e la realizzazione di report finanziari e narrative.</p>	<p>Coordinatrice attività minori dal 2008;</p> <p>Responsabile EAS di AUCS</p> <p>Coordinatore settore AUCS</p>	<p>RESPONSABILE EAS: Progettazione e gestione di percorsi formativo sui temi della cooperazione e dell'educazione alla Pace e dell'educazione allo sviluppo. Realizzazione di corsi di formazione con riconoscimento di crediti formativi per gli studenti universitari e gli studenti medi, contributi e sostegni alla realizzazione di tesi, tirocini e stage attraverso lo Sportello di Pace e Cooperazione presente presso l'Università degli Studi della Toscana.</p> <p>Coordinatore AUCS: coordinamento dei lavori dello sportello di pace e cooperazione.</p>	<p>AUCS Onlus</p> <p>1 Responsabile settore EAS</p> <p>1 Coordinatore AUCS</p> <p>ARCI solidarietà Viterbo Onlus:</p> <p>1 Coordinatrice attività minori:</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Le attività coordinate da AUCS Onlus sono rivolte alle scuole e al del territorio sulle tematiche dell'educazione allo sviluppo</p>		<p>Gestisce i rapporti con i vari stakeholders coinvolti: istituti comprensivi scolastici, enti locali, altre associazioni del settore e Università. Gestione delle risorse umane coinvolte nel progetto e degli incontri di formazione.</p> <p>Coordinatrice attività minori: partecipa all'inserimento di laboratori di AUCS Onlus nell'ambito delle attività della ludoteca. Valutazione e monitoraggio delle attività</p>	
<p>Attività 2.1.1.1 diffondere l'informazione sull'organizzazione del servizio (orari, luoghi, attività) attraverso materiale informativo, pubblicazione di comunicati stampa, diffusione su social media</p>	<p>Coordinatrice del settore immigrazione</p> <p>Coordinatore settore ARCI Solidarietà</p> <p>Avvocato</p> <p>Operatori per l'integrazione</p>	<p>Coordinatrice del settore immigrazione: coordina l'implementazione dei progetti. Supporta il Coordinatore di ARCI Solidarietà nella gestione delle risorse umane e gestisce i rapporti con gli operatori dei servizi territoriali.</p> <p>Coordinatore settore ARCI Solidarietà: Gestisce i rapporti con i vari stakeholders coinvolti: prefettura di Viterbo, servizio centrale dello sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, enti locali e altre associazioni del settore. Gestione delle risorse umane. Pianificazione delle attività dell'associazione.</p> <p>Avvocato: gestisce le attività di sportello informativo per stranieri e richiedenti asilo.</p> <p>Operatori per l'integrazione: lavorano a contatto con l'utenza (richiedenti asilo e rifugiati)</p>	<p>Arci solidarietà Viterbo Onlus: 5</p>
<p>Attività 2.1.2.1 diffondere l'informazione attraverso l'organizzazione di almeno 10 iniziative (proiezioni cinematografiche, presentazione di libri, tornei sportivi, Estasiarci – Giornata mondiale del</p>	<p>Coordinatrice del settore immigrazione</p> <p>Coordinatore ARCI Comitato</p> <p>Operatori per l'integrazione</p>	<p>Coordinatrice del settore immigrazione: coordina l'implementazione dei progetti. Supporta il Coordinatore di ARCI Solidarietà nella gestione delle risorse umane e gestisce i rapporti con gli operatori dei</p>	<p>Arci Solidarietà Viterbo Onlus: 4 AUCS Onlus: 1 ARCI Comitato: 1</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>rifugiato, ecc..) attività promossa da ARCI Solidarietà Viterbo con la collaborazione di ARCI Comitato Provinciale Viterbo e AUCS Onlus.</p> <p><u>Attività 2.1.2.2</u> potenziare i rapporti di rete con il terzo settore presente sul territorio e con gli enti locali, finalizzando il lavoro alla redazione di due protocolli operativi (uno per ciascun Istituto Comprensivo dove è presente la Ludoteca ARCI) e un partenariato (ente locale, privato sociale, scuole).</p>	<p>Coordinatore settore ARCI solidarietà</p> <p>Coordinatore AUCS Onlus</p>	<p>servizi territoriali.</p> <p>Coordinatore ARCI Comitato: progetta e implementa gli interventi culturali, gestisce i rapporti con i soggetti istituzionali, la rete associativa del territorio, coordina le risorse umane e collabora con il personale dell'ufficio stampa.</p> <p>Coordinatore AUCS: Gestisce i rapporti con i vari stakeholders coinvolti: istituti comprensivi scolastici, enti locali, altre associazioni del settore e Università. Gestione delle risorse umane coinvolte nel progetto</p> <p>Coordinatore settore ARCI Solidarietà: Gestisce i rapporti con i vari stakeholders coinvolti: prefettura di Viterbo, servizio centrale dello sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, enti locali e altre associazioni del settore. Gestione delle risorse umane. Pianificazione delle attività dell'associazione.</p> <p>Operatori per l'integrazione: lavorano a contatto con l'utenza (richiedenti asilo e rifugiati)</p>	
<p>Attività 2.1.3.1 diffondere l'informazione sull'organizzazione del servizio (orari, luoghi, attività)</p> <p>Attività 2.1.3.2 raccogliere le iscrizioni, predisposizione materiale didattico, predisposizione degli spazi. I corsi di ARCI Solidarietà Viterbo Onlus si svolgeranno durante tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e da</p>	<p>Coordinatrice del settore immigrazione</p> <p>Docente del corso di italiano I2</p> <p>Operatori per l'integrazione</p>	<p>Coordinatrice del settore immigrazione: coordina l'implementazione dei progetti. Supporta il Coordinatore di ARCI Solidarietà nella gestione delle risorse umane e gestisce i rapporti con gli operatori dei servizi territoriali.</p> <p>Operatori per l'integrazione: lavorano a contatto con l'utenza (richiedenti asilo e rifugiati)</p>	<p>Arci Solidarietà Viterbo Onlus: 4</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>docenti abilitati all'insegnamento L2. Si prevede l'attivazione di 6 gruppi-classe. Attività 2.1.3.3 sostegno attraverso forme di animazione e sostegno all'avvio dei corsi di primo e secondo livello</p>		<p>Docente del corso di italiano L2: organizza e pianifica le attività didattiche, gestisce l'adeguato inserimento dei partecipanti in base alle competenze linguistiche.</p>	
<p>Attività 3.1.1.1 organizzazione e messa in rete delle iniziative tematiche promossa dall'ARCI Comitato Provinciale Viterbo in collaborazione AUCS Onlus, ARCI Solidarietà Viterbo Onlus.</p>	<p>Coordinatrice ARCI Solidarietà Coordinatore ARCI Comitato Coordinatore AUCS Onlus</p>	<p>Coordinatore ARCI Comitato: progetta e implementa gli interventi culturali, gestisce i rapporti con i soggetti istituzionali, la rete associativa del territorio, coordina le risorse umane e collabora con il personale dell'ufficio stampa.</p> <p>Coordinatore AUCS: Gestisce i rapporti con i vari stakeholders coinvolti: istituti comprensivi scolastici, enti locali, altre associazioni del settore e Università. Gestione delle risorse umane coinvolte nel progetto</p> <p>Coordinatore settore ARCI Solidarietà: Gestisce i rapporti con i vari stakeholders coinvolti: prefettura di Viterbo, servizio centrale dello sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, enti locali e altre associazioni del settore. Gestione delle risorse umane. Pianificazione delle attività dell'associazione.</p>	<p>Arci Solidarietà Viterbo Onlus: 1 AUCS Onlus: 1 ARCI Comitato: 1</p>
<p>Attività 3.1.2.1 invio delle informazioni ai cittadini e all'intera rete territoriale associativa attraverso i canali informativi delle associazioni ARCI Comitato Provinciale Viterbo e AUCS Onlus e Arci Solidarietà Viterbo Onlus (newsletter, siti internet, social media, manifesti, brochure e altro materiale</p>	<p>Coordinatrice ARCI Solidarietà Coordinatore ARCI Comitato Coordinatore AUCS Onlus</p>	<p>Coordinatore ARCI Comitato: progetta e implementa gli interventi culturali, gestisce i rapporti con i soggetti istituzionali, la rete associativa del territorio, coordina le risorse umane e collabora con il personale dell'ufficio stampa.</p> <p>Coordinatore AUCS: Gestisce i rapporti con i vari stakeholders</p>	<p>Arci Solidarietà Viterbo Onlus: 1 AUCS Onlus: 1 ARCI Comitato: 1</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

informativo)		coinvolti: istituti comprensivi scolastici, enti locali, altre associazioni del settore e Università. Gestione delle risorse umane coinvolte nel progetto Coordinatore settore ARCI Solidarietà: Gestisce i rapporti con i vari stakeholders coinvolti: prefettura di Viterbo, servizio centrale dello sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, enti locali e altre associazioni del settore. Gestione delle risorse umane. Pianificazione delle attività dell'associazione.	
Attività 3.2.1.1 promuovere la partecipazione delle associazioni alle reti territoriali tematiche (tavolo per la pace, gruppo di lavoro sulla legalità, ecc...)	Coordinatore ARCI Comitato Coordinatore AUCS Onlus	Coordinatore ARCI Comitato: progetta e implementa gli interventi culturali, gestisce i rapporti con i soggetti istituzionali, la rete associativa del territorio, coordina le risorse umane e collabora con il personale dell'ufficio stampa. Coordinatore AUCS: Gestisce i rapporti con i vari stakeholders coinvolti: istituti comprensivi scolastici, enti locali, altre associazioni del settore e Università. Gestione delle risorse umane coinvolte nel progetto	AUCS Onlus: 1 ARCI Comitato: 1
Attività 3.2.2.1 assistenza al monitoraggio bandi, sviluppo di reti di partnership locali, elaborazione di idee progettuali. Attività coordinata da ARCI Comitato Provinciale Viterbo.	Coordinatore ARCI Comitato	Coordinatore ARCI Comitato: progetta e implementa gli interventi culturali, gestisce i rapporti con i soggetti istituzionali, la rete associativa del territorio, coordina le risorse umane e collabora con il personale dell'ufficio stampa.	ARCI Comitato: 1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività'	Ruolo
<p>Attività 1.1.1.1 pubblicizzare il servizio (orari, luoghi, attività) attraverso la diffusione di materiale informativo (locandine, manifesti, brochure, sito, e newsletter e social) promosso da ARCI Solidarietà Viterbo Onlus in coordinamento con ARCI Comitato Provinciale Viterbo.</p> <p>Attività 1.1.1.2 organizzare le attività aiuto compiti, ludoteca e laboratori (raccolgere le iscrizioni, organizzare la turnazione degli operatori, strutturare gli spazi, reperire i materiali) promossa dall'associazione ARCI Solidarietà Viterbo Onlus.</p> <p>Attività 1.1.1.3 realizzare le attività di ludoteca e laboratori ludici e ludoteca-didattica (laboratori di manipolazione di materiali vari e di recupero, laboratori di inglese, laboratori di giocoleria, laboratori teatrali). I laboratori vengono proposti con cadenza settimanale. Le fasce di età coinvolte nelle attività invernali sono quelle dai 3 ai 14 anni nelle attività estive dai 3 agli 11. Le attività laboratoriali saranno coordinate dall'associazione ARCI Solidarietà Viterbo Onlus in collaborazione con AUCS Onlus.</p>	<p>I volontari saranno un supporto al gruppo di lavoro infanzia e adolescenza per la diffusione dei materiali informativi</p> <p>I volontari collaborano con gli operatori della ludoteca nell'organizzazione del lavoro e del servizio di ludoteca, aiuto compiti e attività laboratoriali.</p> <p>Opereranno in affiancamento agli educatori impegnati nell'azione di supporto quotidiano nello svolgimento dei compiti e nelle attività di studio, saranno impegnati nella gestione di piccoli gruppi.; interverranno nella riduzione delle difficoltà d'apprendimento facendo da supporto alle strategie predisposte dal gruppo di coordinamento, utilizzeranno metodologie e linguaggi utili a facilitare la comunicazione e la partecipazione; gestiranno in autonomia attività ludiche e ricreative con piccoli gruppi (merenda, giochi cooperativi).</p> <p>La realizzazione dei laboratori riguarda tutte le sedi attuazione, anche in modo trasversale e con progettazione congiunta.</p>
<p>Attività 1.1.2.1 strutturare percorsi di formazione e partecipazione attiva nel contesto scolastico e sociale di riferimento con possibilità di occasioni di esperienza diretta (stage e tirocini) presso enti locali, realtà aggregate (Biodistretti e associazioni di associazioni) e partner (università, associazioni, consorzi).</p> <p>Attività 1.1.2.2 progettare e strutturare attività di laboratori educative in tutte le fasi compresa la restituzione dei risultati e la realizzazione di report finanziari e narrative. Le attività coordinate da AUCS Onlus sono rivolte alle scuole e al del territorio sulle tematiche dell'educazione allo sviluppo</p>	<p>I volontari affiancheranno gli operatori di AucS Onlus nella progettazione e implementazione di corsi di formazione rivolti agli studenti universitari e medi; diffonderanno il materiale informativo, supporteranno gli operatori nella raccolta delle iscrizioni e nel perfezionamento delle pratiche di accesso al corso.</p> <p>I volontari supporteranno la segreteria organizzativa.</p> <p>Opereranno in affiancamento degli operatori Eas nella progettazione e nell'implementazione di laboratori di educazione allo sviluppo rivolti agli istituti scolastici del territorio.</p> <p>Affiancheranno gli operatori nella redazione dei report finanziari e narrativi</p> <p>La realizzazione dei laboratori riguarda tutte le sedi attuazione, anche in modo trasversale e con progettazione congiunta.</p>
<p>Attività 2.1.1.1 diffondere l'informazione sull'organizzazione del servizio (orari, luoghi, attività) attraverso materiale informativo, pubblicazione di comunicati stampa, diffusione su social media</p>	<p>I volontari supporteranno gli operatori di sportello informativo nella diffusione del materiale promozionale; affiancheranno gli operatori nell'ascolto e nell'individuazione del bisogno espresso nel colloquio di sportello informativo.</p> <p>Affiancheranno gli operatori nell'archiviazione dei dati relativi agli utenti dello sportello nella tutela della privacy</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p><u>Attività 2.1.2.1</u> diffondere l'informazione attraverso l'organizzazione di almeno 10 iniziative (proiezioni cinematografiche, presentazione di libri, tornei sportivi, Estasiarci – Giornata mondiale del rifugiato, ecc..) attività promossa da ARCI Solidarietà Viterbo con la collaborazione di ARCI Comitato Provinciale Viterbo e AUCS Onlus.</p> <p><u>Attività 2.1.2.2</u> potenziare i rapporti di rete con il terzo settore presente sul territorio e con gli enti locali</p>	<p>I volontari coadiuveranno con i referenti delle associazioni nell'organizzazione e nella logistica delle attività organizzative e nelle attività di segreteria e di archiviazione dei dati. Saranno impegnati con specifici ruoli gestiti in autonomia: partecipazione alla progettazione dell'attività, raccolta dati, monitoraggio, diffusione delle iniziative attraverso i social media delle associazioni</p> <p>ricerca dei contatti utili sul territorio per la diffusione del materiale,</p> <p>L'attività riguarda tutte le sedi attuazione, anche in modo trasversale e con progettazione congiunta.</p>
<p>Attività 2.1.3.1 diffondere l'informazione sull'organizzazione del servizio (orari, luoghi, attività)</p> <p>Attività 2.1.3.2 raccogliere le iscrizioni, predisposizione materiale didattico, predisposizione degli spazi. I corsi di ARCI Solidarietà Viterbo Onlus si svolgeranno durante tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e da docenti abilitati all'insegnamento L2. Si prevede l'attivazione di 6 gruppi-classe.</p> <p>Attività 2.1.3.3 sostegno attraverso forme di animazione e sostegno all'avvio dei corsi di primo e secondo livello</p>	<p>I volontari supporteranno gli operatori di sportello informativo nella diffusione del materiale promozionale, nella raccolta delle iscrizioni; saranno presenti nello spazio dedicato alla scuola di italiano per supportare i docenti nella sistemazione del materiale didattico e del setting d'aula.</p> <p>I volontari insieme ai docenti di italiano l2 progetteranno attività di animazione</p>
<p>Attività 3.1.1.1 organizzazione e messa in rete delle iniziative tematiche promossa dall'ARCI Comitato Provinciale Viterbo in collaborazione AUCS Onlus, ARCI Solidarietà Viterbo Onlus.</p>	<p>I volontari saranno attivi nel raccogliere le informazioni relative alle iniziative e agli eventi della rete arci sul territorio provinciale e collaboreranno alla diffusione del materiale sia sui canali social che materiale cartaceo.</p> <p>L'attività riguarda tutte le sedi attuazione, anche in modo trasversale e con progettazione congiunta.</p>
<p>Attività 3.1.2.1 invio delle informazioni ai cittadini e all'intera rete territoriale associativa attraverso i canali informativi delle associazioni ARCI Comitato Provinciale Viterbo e AUCS Onlus e Arci Solidarietà Viterbo Onlus (newsletter, siti internet, social media, manifesti, brochure e altro materiale informativo)</p>	<p>I volontari saranno attivi nel raccogliere le informazioni relative alle iniziative e agli eventi della rete associativa territoriale e collaboreranno alla diffusione del materiale sia sui canali social che materiale cartaceo.</p> <p>L'attività riguarda tutte le sedi attuazione, anche in modo trasversale e con progettazione congiunta</p>
<p>Attività 3.2.1.1 promuovere la partecipazione delle associazioni alle reti territoriali tematiche (tavolo per la pace, gruppo di lavoro sulla legalità, ecc...)</p>	<p>I volontari supporteranno gli operatori nel raccogliere le informazioni relative alle iniziative e agli eventi delle reti tematiche associativa e collaboreranno alla diffusione del materiale sia sui canali social che materiale cartaceo.</p> <p>L'attività riguarda tutte le sedi attuazione, anche in modo trasversale e con progettazione congiunta</p>
<p>Attività 3.2.2.1 assistenza al monitoraggio bandi, sviluppo di reti di partnership locali, elaborazione di</p>	<p>I volontari monitoreranno i canali informativi per la ricerca di bandi, supporteranno gli operatori nell'ampliamento delle reti</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>idee progettuali. Attività coordinata da ARCI Comitato Provinciale Viterbo.</p>	<p>di partnership locali, e parteciperanno all' elaborazione di idee progettuali. L'attività riguarda tutte le sedi attuazione, anche in modo trasversale e con progettazione congiunta</p>
--	---

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

6

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

6

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: **1400**

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Presenza e partecipazione ad eventi programmati nel fine settimana

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per la realizzazione del progetto le Associazioni **Arci Comitato Provinciale di Viterbo, Arci Solidarietà Viterbo e Aucs onlus** metteranno a disposizione le seguenti somme:

FORMAZIONE SPECIFICA	
<i>Compenso docenti</i>	€ 600,00
<i>Costo totale della cancelleria per la formazione spec.</i>	€ 300,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	€ 430,00
<i>Materiale informativo (stampa e grafica)</i>	€ 800,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Spese viaggio	€ 880,00
Materiale di consumo finalizzati al progetto (carta, colori, fogli, semi, zappe, vasi, annaffiatori, materiale di riciclo, materiale da cucina,...)	€ 2.300,00
Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 3.000,00
Utenze dedicate	€ 400,00
RISORSE UMANE	
Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)	€ 5.500,00
Totale	€ 14.210,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
<i>Associazione Percorsi</i>	<i>No profit</i>	Obiettivo 3.1 Incrementare le iniziative e le occasioni di dibattito e confronto pubblico sulle tematiche relative a socializzazione, pace e intercultura, tutela dei diritti
<i>Istituto comprensivo Luigi Fantappiè Viterbo</i>	<i>Scuola pubblica</i>	Obiettivo 1.1 Ampliare l'offerta di servizi per i minori e la partecipazione attiva degli studenti presenti nel territorio Obiettivo 2.1 Potenziare i servizi di integrazione delle famiglie migranti e richiedenti asilo e rifugiati Obiettivo 3.1 Incrementare le iniziative e le occasioni di dibattito e confronto pubblico sulle tematiche relative a socializzazione, pace e intercultura, tutela dei diritti
<i>Azienda Agricola Patrizia Merlino P.I. 01562100568</i>	<i>Profit</i>	Obiettivo 1.1 Ampliare l'offerta di servizi per i minori e la partecipazione attiva degli studenti presenti nel territorio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		Obiettivo 2.1 Potenziare i servizi di integrazione delle famiglie migranti e richiedenti asilo e rifugiati
Istituto comprensivo Carmine C.F. 80014450565	Scuola pubblica	Obiettivo 1.1 Ampliare l'offerta di servizi per i minori e la partecipazione attiva degli studenti presenti nel territorio Obiettivo 2.1 Potenziare i servizi di integrazione delle famiglie migranti e richiedenti asilo e rifugiati Obiettivo 3.1 Incrementare le iniziative e le occasioni di dibattito e confronto pubblico sulle tematiche relative a socializzazione, pace e intercultura, tutela dei diritti

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Sede d'attuazione Arci Comitato Provinciale Viterbo		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione	Adeguatezza
Spazio Multifunzionale	Spazio con 4 tavoli, 50 sedie, 1 proiettore, 1 mixer, casse, connessione wifi, portatile, 1 lavagna, materiale didattico.	Lo spazio è a disposizione per eventi culturali, incontri per formazione specifica/generale, incontri e corsi di formazione con la rete dei circoli arcì e il network delle associazioni in rete, proiezioni, mostre, laboratori e concerti.
Materiale pubblicitario e altro materiale	locandine e brochures, invio di mail, canali social media, sito, newsletter manifesti, 2 pc materiale in condivisione tra due sedi di attuazione (stampante, scanner, fotocopiatrice, rete internet, materiale di cancelleria)	Il materiale è necessario per l'invio e la messa in rete delle informazioni ai cittadini e all'intera rete territoriale associativa delle attività culturali, formative e di sensibilizzazione organizzate dalle associazioni della rete ARCI – attività di ufficio stampa -
Materiale	2 pc, telefono rete fissa, telefono rete mobile materiale in condivisione tra due sedi di attuazione (stampante, scanner, fotocopiatrice, rete internet, fax, materiale di cancelleria)	Assistenza al monitoraggio dei bandi, sviluppo rete di partnership locali, sviluppo reti progettuali, organizzazione eventi.
Sede d'attuazione: ARCI solidarietà Viterbo Onlus		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Aule e spazi didattici	3 aule e 2 palestre messe a disposizione dall'Istituto comprensivo Fantappiè e l'istituto comprensivo Carmine a Arci Solidarietà Viterbo Onlus	È a disposizione per organizzare le attività aiuto compiti, ludoteca e laboratori
Materiale didattico	Cancelleria e materiale di recupero, materiale didattico vario (forbici, pastelli, pennarelli, carta, ecc), libri, materiali per la manipolazione	realizzare le attività di ludoteca e laboratori ludici e ludoteca-didattica (laboratori di manipolazione di materiali vari e di recupero, laboratori di inglese, laboratori di giocoleria, laboratori teatrali)
Materiale informatico	1 pc, stampante, scanner, fotocopiatrice, rete internet, materiale di cancelleria, un telefono rete fissa	organizzare le attività aiuto compiti, ludoteca e laboratori, raccogliere le iscrizioni, organizzare la turnazione degli operatori, strutturare gli spazi – Potenziamento delle attività d'integrazione: organizzazione di almeno 10 iniziative sul tema dell'integrazione (proiezioni cinematografiche, presentazione di libri, tornei sportivi, Estasiarci – Giornata mondiale del rifugiato, ecc..)-
Materiale pubblicitario e altro materiale	locandine e brochures, invio di mail, canali social media, sito, newsletter manifesti, 2 pc stampante, scanner, fotocopiatrice, rete internet, materiale di cancelleria	pubblicizzare il servizio della ludoteca, della scuola d'italiano, dello sportello informativo e di orientamento dei migranti (orari, luoghi, attività) attraverso la diffusione di materiale informativo (locandine, manifesti, brochure, sito, e newsletter e social)
Aule e spazi didattici	Spazio con tavoli, sedie, proiettore, pc portatile	Realizzazione dei corsi di lingua Italiana e l'attivazione di 6 gruppi-classe.
Sede d'attuazione: AUCS Onlus		
Spazio Multifunzionale e centro di documentazione	1 aula presso il Dipartimento DAFNE della Facoltà di Agraria, 1 pc, 1 portatile, 1 stampante, materiale didattico, testi, libri, riviste e dvd del centro di documentazione	Lo spazio è a disposizione per la messa in rete e la diffusione di informazioni sulle tematiche della pace, della cooperazione e su eventi culturali e di formazione, per avere informazioni in merito a tirocini e stage, prestito libri, riviste e dvd
Materiale pubblicitario e altro materiale	locandine e brochures, invio di mail, canali social media, sito, newsletter manifesti, 2 pc materiale in condivisione tra due sedi di attuazione (stampante, scanner, fotocopiatrice, rete	Il materiale è necessario per l'invio e la messa in rete delle informazioni ai cittadini e all'intera rete territoriale associativa delle attività culturali, formative e di sensibilizzazione organizzate dalle associazioni -

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	internet, materiale di cancelleria)	
Materiale	2 pc, telefono rete fissa, telefono rete mobile materiale in condivisione tra due sedi di attuazione (stampante, scanner, fotocopiatrice, rete internet, fax, materiale di cancelleria)	Assistere la progettazione e la strutturazione delle attività culturali e i laboratori educativi sull'educazione allo sviluppo e la restituzione delle attività con report finanziari e narrativi

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Cafolla Francesca

nato il:11/06/1977

luogo di nascita: Sora (FR)

Formatore B:

cognome e nome: Capo Alessandra

nato il:08/08/1969

luogo di nascita: Viterbo

Formatore C:

cognome e nome: Forieri Federica

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

nato il 17/03/1969

luogo di nascita: Viterbo

Formatore D:

cognome e nome: Cinalli Umberto

nato il 26/04/1968

luogo di nascita: Atesa

Formatore E:

cognome e nome: Trulli Marco

nato il 29/11/1980

luogo di nascita: Anzio

Formatore F

Cognome e nome: Gasbarri Sandra

nato il 24/07/1982

luogo di nascita: Roma

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A: Francesca Cafolla

Titolo di Studio: Laureata Laurea in scienze Agrarie e Tropicali e Subtropicali

Ruolo ricoperto: nell'ente: membro del consiglio direttivo

Esperienza nel settore: dal 2003 internazionale., responsabile del GAS di Viterbo

Competenze nel settore: formatore scuole, volontario responsabile settore EAS di Aucs (Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo), Competenze nel settore progettista e coordinatore area cooperazione

Formatore B: Capo Alessandra

Titolo di Studio: laurea in lettere moderne

Ruolo ricoperto presso l'ente: coordinatrice e responsabile dei progetti di accoglienza per richiedenti asilo

Esperienza nel settore: dal 2001

Competenze nel settore: responsabile dei progetti sprar di Celleno, Viterbo, Acquapendente e Bassano Romano, responsabile del settore immigrazione, direttrice dell'associazione di volontariato Arci Solidarietà Viterbo, formatrice settore Educazione allo Sviluppo.

Formatore C: Forieri Federica

Titolo di Studio: Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali

Ruolo ricoperto presso l'ente Coordinatrice dei volontari ed operatori della ludoteca

Esperienza nel settore: dal 2005

Competenze nel settore: responsabile del settore minori di arc solidariet  Viterbo, coordinatrice del gruppo di lavoro della ludoteca di Arci Solidariet  Viterbo, Insegnante, formatrice ambientale.

Formatore D: Cinalli Umberto

Titolo di studio: Diploma di maturit  classica

Ruolo ricoperto presso l'ente Coordinatore responsabile settore EAS di AUCS

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio   considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: dal 2008

Competenze nel settore formatore ambientale, di educazione allo sviluppo nelle scuole di ogni ordine e grado, progettista

Formatore E: Trulli Marco

Titolo di studio: Laurea magistrale in conservazione dei beni culturali

Ruolo ricoperto presso l'ente Presidente di Arci Viterbo

Esperienza nel settore: dal 2009

Competenze nel settore Coordinatore artistico- organizzativo iniziative socio-culturali per l'integrazione

Formatore F: Gasbarri Sandra

Titolo di studio: Laurea in Educatore e Divulgatore Ambientale

Ruolo ricoperto presso l'ente: coordinatrice AUCS Onlus

Esperienza nel settore: dal 2008

Competenze nel settore nella progettazione nel coordinamento e nell'amministrazione nel settore della cooperazione internazionale, competenze settore dell'educazione ambientale (sia come progettista, sia come operatrice a contatto con l'utenza)

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Modulo 1 :

Formatore/i: Francesca Cafolla

Argomento principale: Lo sviluppo sostenibile

Durata: 5 ore

Temi da trattare:

- ✓ Cosa si intende per sviluppo sostenibile
- ✓ Breve analisi globale in tema di sviluppo sostenibile
- ✓ Lo sviluppo sostenibile e il volontariato
- ✓ Tecniche di divulgazione e formazione sul tema
- ✓ Visita ad una bottega del mondo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Modulo 2 :

Formatore/i: Capo Alessandra

Argomento principale: Il diritto d'asilo

Durata: 15 ore

Temi da trattare:

- ✓ Il diritto d'asilo in Europa
- ✓ Il diritto d'asilo in Italia
- ✓ La violazione del diritto d'asilo
- ✓ Modelli di accoglienza
- ✓ Il ruolo delle associazioni

Modulo 3 :

Formatore/i: Forieri Federica

Argomento principale: la ludoteca

Durata: 10 ore

Temi da trattare:

- ✓ I laboratori: quali scegliere, come svolgerli
- ✓ il ruolo dei giochi: differenza tra giochi ludici e giochi formativi

Modulo 4 :

Formatore/i: Forieri Federica

Argomento principale: aiuto compiti

Durata: 5 ore

Temi da trattare:

- ✓ il valore della figura dell'amico
- ✓ come interagire con i ragazzi, gli insegnanti e i genitori; il valore dell'impegno a scuola

Modulo 5

Formatore Cinalli Umberto

Argomento principale animazione in gruppi

Durata 10 ore

Temi da trattare:

- ✓ come gestire un gruppo
- ✓ come scegliere gli argomenti
- ✓ quali tecniche utilizzare per parlare di ambiente
- ✓ utilizzo di mezzi quali fotocamere e video
- ✓ come montare un video

Modulo 6

Formatore Trulli Marco

Argomento principale L'associazionismo di promozione sociale: la rete Arci

Durata 10

Temi da trattare:

- ✓ Il no profit e l'associazionismo di promozione sociale in Italia
- ✓ Il ruolo e la configurazione dell'Arci

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ La rete dei circoli
- ✓ Come si definisce una programmazione culturale: modelli e criticità
- ✓ Promuovere un evento culturale sul territorio
- ✓ Gestire i social media
- ✓ Valutazione dell'impatto sul territorio di una manifestazione culturale

Modulo 7

Formatore Gasbarri Sandra

Argomento principale la cooperazione decentrata

Durata 10

Temi da trattare:

- ✓ Storia ed evoluzione di AUCS Onlus
- ✓ cosa è la cooperazione decentrata
- ✓ attori della cooperazione decentrata
- ✓ progettazione nella cooperazione decentrata
- ✓ soggetti locali, nazionali e internazionali di cooperazione decentrata
- ✓ esempi e casi studio

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
 - Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
 - Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
 - Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
 - Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
 - Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
-
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
 - Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
 - dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

(rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore, con un piano formativo di 13 giornate in aula per 65 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 Novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)